

il Cittadino

**TURANO** ■ UN UOMO CHE LO SEGUIVA GLI HA STRAPPATO IL DENARO CON VIOLENZA ED È SPARITO NEL NULLA

# Scippata la pensione a un anziano

*L'87enne era appena uscito dalla posta con 700 euro*

**TURANO** Un anziano è stato derubato della pensione ieri mattina a Turano. L'uomo era appena uscito dall'ufficio postale del paese e stava tornando verso casa, quando è stato avvicinato da un individuo che gli ha strappato la pensione di mano ed è fuggito a piedi. Tutto è avvenuto in pochi istanti: la vittima, un uomo di 87 anni, è rimasto molto scosso e spaventato dall'aggressione e ai militari non ha saputo fornire nessun dettaglio utile di quella persona né il suo abbigliamento. Nessun aiuto quindi per i militari impegnati nelle indagini.

La rapina è avvenuta ieri mattina poco dopo le 10. L'anziano teneva in mano i 700 euro della pensione che ogni mese va a ritirare nell'ufficio postale di via Garibaldi. Era praticamente già arrivato sotto casa quando un uomo lo ha avvicinato: era un giovane, probabilmente italiano, ma di più alle forze dell'ordine non ha saputo dire. Non era comunque armato e sembra che non lo abbia minacciato in alcun modo. Il sospetto dei carabinieri della stazione di Cavenago d'Adda, intervenuti sul posto subito dopo, è che il rapinatore abbia seguito la sua vittima da quando è uscito dall'ufficio postale fino a casa. Solo qui ha deciso di entrare in azione.

Subito dopo il colpo si è allontanato a piedi nelle vie circolanti e in un attimo ha fatto perdere le sue tracce. I carabinieri, nonostante le ricerche immediate, non sono riusciti a rintracciarlo per le vie del pa-

**MALEO**

## Un ivoriano picchia e rapina l'ex fidanzata ma i carabinieri lo bloccano mentre fugge

■ Ha rapinato e picchiato la sua ex fidanzata, forse dopo il suo ennesimo rifiuto a ricominciare una storia insieme, e poi è fuggito. La sua fuga però è durata poco e nei giorni scorsi i carabinieri del comando compagnia di Codogno lo hanno identificato e denunciato a piede libero. Si tratta di un cittadino della Costa d'Avorio, Q.B. le sue iniziali, 21enne regolarmente residente a Maleo e operaio. I fatti risalgono a venerdì 29 dicembre, in piena notte, quando con una scusa l'uomo aveva convinto la ragazza, F.E.I. di 28 anni, a venire a Maleo per un incontro. La donna infatti, anch'essa ivoriana e occupata come operaia, è residente a Garlasco, un paese in provincia di Pavia. Era circa l'1.30 di notte e i due si sono incontrati appunto a Maleo, su un'auto lungo la strada statale 234. Fra i due è scaturita però subito una violenta discussione e a un certo punto il giovane ha minacciato e colpito la donna più volte, fuggendo poi con due suoi telefoni cellulari e la borsetta. La 29enne è andata al pronto soccorso di Codogno per farsi medicare e da lì è scattata la denuncia ai carabinieri. Gli uomini del nucleo operativo radiomobile, impegnati in un servizio coordinato di controllo del territorio, si sono quindi messi sulle sue tracce e in breve lo hanno rintracciato nella sua abitazione di Maleo e identificato. Da una perquisizione all'appartamento i militari hanno portato alla luce i due cellulari rapinati (e successivamente restituiti alla donna) e così il 21enne è stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria di Lodi. Sempre nel corso del servizio coordinato è stato arrestato a Somaglia un 24enne agli arresti domiciliari che si era allontanato dalla sua abitazione. Nella Bassa inoltre i controlli sulle strade dei militari hanno portato alla denuncia di due stranieri per guida in stato di ebbrezza: gli uomini del nucleo radiomobile hanno sorpreso infatti un marocchino di 24 anni e un bielorussa di 32 anni che si erano messi alla guida delle rispettive auto dopo aver bevuto alcolici.

se. Solo in serata la figlia dell'uomo rapinato si è presentata presso la caserma dei militari di Cavenago per formalizzare la denuncia. Un episodio analogo a quello avvenuto ieri si era verificato a Turano poco più di un anno fa: in quel caso però la vittima venne anche malmenata dai

suoi aggressori, che si finsero tecnici del gas e riuscirono a fuggire con la sua pensione appena ritirata in posta. Il fatto risale al settembre del 2005 e a essere derubato in quel caso fu un 80enne che fece di tutto per tenerci stretti i soldi, circa mille euro.

Davide Cagnola

## Un Capodanno tra i banchi per i giovanissimi di Brembio

**BREMBO** Capodanno a scuola, ma senza libri e con una festa autorizzata e soprattutto auto-gestita: è stato questo il modo in cui hanno passato l'ultimo dell'anno una cinquantina di adolescenti di Brembio.

Un gruppo di ragazzi del paese, infatti, aveva chiesto all'amministrazione comunale uno spazio pubblico dove poter festeggiare l'arrivo del 2007. Tramontata l'ipotesi del capannone comunale di piazza Europa per la difficoltà di riscaldamento del locale e per la presenza di materiale ancora immagazzinato, la giunta ha deciso di non lasciare a spasso i giovani concittadini e, in accordo con il dirigente scolastico, ha proposto loro di utilizzare una parte dell'edificio scolastico, ovvero le sale della mensa. «L'attenzione ai giovani e alla partecipazione alla vita pubblica è un preciso punto del nostro programma» - spiega l'assessore Rosaria Russo -. Ma per ottenere la partecipazione, soprattutto di più giovani, è necessario dimostrare di esserci quando hanno delle richieste e lasciare che gestiscono responsabilmente i loro spazi. Non è sta-

ta una scelta a cuor leggero, ma ponderata e quindi seguita con attenzione». La notte stessa di Capodanno, piccole delegazioni di amministratori e genitori si sono alternate in visita per verificare che tutto procedesse senza problemi. E così è stato, con una festa ben riuscita, senza eccessi e con una dimostrazione di grande maturità da parte di ragazzi perlopiù di 15 e 16 anni. Nonostante la tardissima ora a cui hanno concluso i festeggiamenti, gli adolescenti nel pomeriggio erano di nuovo a scuola per sistemare i locali e hanno provveduto a una serie di ripuliture del salone, facendo affidamento anche su una donna delle pulizie ingaggiata grazie a una piccola colletta. «I ragazzi hanno dimostrato di poter essere protagonisti responsabili, e di questo siamo rimasti piacevolmente soddisfatti» - conclude Rosaria Russo -. Nei nostri progetti è in previsione anche un centro d'aggregazione per i giovani, e questa esperienza dimostra che la fiducia nei ragazzi può essere ben riposta».

Andrea Bagatta

**SAN ROCCO** ■ SONO ATTESI I RISULTATI DELL'AUTOPSIA

## La morte di Daniela è ancora un mistero



Daniela Fiorani ritratta con il marito Claudio Garioni durante una vacanza

**SAN ROCCO** Dopo lo choc, l'attesa. Ancora sconvolti dalla notizia della morte di Daniela Fiorani, la 43enne sanrochiana deceduta la scorsa settimana in Venezuela per un misterioso maleore a poche ore dal suo ritorno in Italia dalle ferie, familiari e amici della donna stanno ancora aspettando notizie che facciano chiarezza su questa disgrazia. L'autopsia sul corpo di Daniela è già stata eseguita, ma comunicazioni con il paese sudamericano restano rade e interlocutorie. In Venezuela è rimasto solo Claudio Garioni, il marito di Daniela, che dopo il dramma avvenuto nell'isola di Margarita è ancora in attesa del "via libera" delle autorità venezuelane per il ritorno in patria assieme alla salma della sfortunata consorte. Gli inquirenti stanno infatti ancora proseguendo negli accertamenti necessari per stabilire le cause effettive della morte di Daniela. Un maleore, si è detto, forse conseguenza di una micidiale intossicazione alimentare, per quanto il fatto che il marito ne sia rimasto indenne lasciano aperte altre pi-

ste. Resta il fatto che quanto successe alla donna, colpita dal maleore dopo essersi imbarcata sull'aereo del ritorno e deceduta dopo un giorno di ricovero all'ospedale "Luis Ortega" di Porlamar, non è ancora stato comunicato né a Claudio Garioni né agli altri parenti della vittima. Un vuoto che, dall'Italia, si sta cercando di colmare attraverso i contatti con il consolato italiano; qualora non ci fossero svolte, i familiari di Garioni stanno anche pensando di raggiungerlo in Venezuela, dove l'uomo sta vivendo in solitudine il suo dolore. Nel frattempo comunque non è nemmeno escluso un rientro in Italia della salma per il fine settimana; lo stesso Garioni avrebbe auspicato il suo ritorno per la giornata di venerdì. Nelle prossime ore, probabilmente, dovranno arrivare delle schiarite sulla vicenda. Ad attendere, oltre ad amici e familiari, c'è anche don Giovanni Bergamaschi: il parroco di San Rocco avrebbe dato la sua disponibilità ad organizzare il funerale di Daniela già per la giornata di sabato, se possibile.

**MERCOLEDÌ PROSSIMO**  
A Castiglione arriva Orlandi per la centrale

**CASTIGLIONE** Si svolgerà mercoledì 10 gennaio a partire dalle ore 21 nel salone della Cultura del municipio di Castiglione d'Adda in via Roma 130 una conferenza aperta al pubblico sulla energie rinnovabili. L'iniziativa è organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con il comitato "Mamme e papà contro la centrale" (Mapa). L'incontro si inserisce nel dibattito in corso in tutta la provincia di Lodi relativo alla costruzione di un impianto per la produzione di energia elettrica della potenza di 750 mega watt sull'area ex Sarni-Gulf compresa nei territori comunali di Turano e Bertonicco. Sono due ed entrambi importanti gli ospiti previsti all'appuntamento: si tratta di Massimo Orlandi, amministratore delegato della società Sorgenia Spa che intende edificare la centrale elettrica a turbogas nel Lodigiano, e l'imprenditore codognese Angelo Comandù che, affiancato nell'occasione dal socio italo-americano Gianbattista Bonomi, da tempo promuove la realizzazione sulla area dell'ex Sarni-Gulf di una centrale eolica in grado di produrre energia sfruttando la forza delle correnti ascensionali che si formano all'interno di una torre artificiale.

I due ospiti interverranno sul tema "Energie rinnovabili in Europa, in Italia, e nel lodigiano: passato, presente e futuro". L'evento si annuncia come un confronto tra esperti con la partecipazione del pubblico sulle tecnologie attualmente esistenti e sulle energie alternative. Per i presenti al dibattito ci sarà dunque la possibilità di approfondire la propria conoscenza su una questione scottante e di porre domande ai relatori.

**Basso Lodigiano****In breve****GUARDAMIGLIO**

Il vento fa cadere un maxi cartello

È stato forse il vento che soffiava ieri particolarmente violento in tutto il territorio della Bassa a far cadere il pesante cartello stradale aperto lungo la statale 9 via Emilia in territorio del comune di Guardamiglio. Ieri, intorno alle 14, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento volontario per mettere in sicurezza la sede stradale interessata dall'incidente. Nessuna automobile in transito sull'arteria nazionale è stata interessata dalla caduta del manufatto.

**FOMBIO**

Guasto a un boiler, gli uffici si allaggiano

Principio di allagamento ieri mattina negli uffici di una ditta a Retegno, frazione del comune di Fombio. Secondo una prima ricostruzione dei fatti a provocare l'allagamento sarebbe stato un guasto al boiler del bagno: i tubi si sono rotti e l'acqua è così finita sul pavimento. Intorno alle 8.30, sul posto è intervenuta una squadra di vigili del fuoco del distaccamento volontario di Casalpusterlengo, che hanno posto in sicurezza l'impianto interessato dal guasto. L'episodio si è verificato nell'ambito dei lavori di sistemazione della sede dove quanto prima si trasferiranno gli uffici di una società della Bassa.

**CORNO GIOVINE**

Sabato il vescovo visita il presepe vivente

Arrivano i Re Magi al presepe vivente di Corno Giovine con un "antipasto" dedicato alla Befana. L'associazione "Amici del presepe" con il patrocinio del comune organizza per venerdì alle ore 22 presso il laghetto una manifestazione ribattezzata "Si brucia la vecchia": un grande falò con vin brûlé e musica, un modo allegro per festeggiare l'arrivo della Befana. Sabato invece alle 15.30 i Re Magi partiranno in corteo dal rondò del paese fino al presepe vivente allestito presso il cortile adiacente alla chiesa parrocchiale. Alle 16 è prevista una visita al presepe del vescovo di Lodi, monsignor Giuseppe Merisi, a seguire la rappresentazione.

## Abbonarsi conviene!

- **RISPARMI 99 EURO!**
- E SE TI ABBONI ENTRO IL **31 DICEMBRE 06**,  
**Ti regaliamo 2 mesi in più**



**il Cittadino**  
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

Abbonarsi conviene! Un intero anno con il tuo quotidiano a soli 210 Euro invece di 309.

Risparmio di 99 Euro. Ufficio Abbonamenti Via Cavour, 31 Lodi - Tel. 0371 544 200 - [www.ilcittadino.it](http://www.ilcittadino.it)

Informazione per tutto l'anno e,  
subito, **IN REGALO**,  
**ANTICHE STAMPE DI LOMBARDIA**

La storia e il costume del nostro territorio visti attraverso l'occhio attento dei paesaggisti. Un viaggio affascinante, fra arte e cultura, tutto da sfogliare e ammirare. Un volume di grande formato in un'edizione di pregio.